

leri manifestazioni a Salerno

Gli operai della SITEL da 2 mesi senza salario

Sono anche senza cassa integrazione perché non considerati «addetti alla produzione» — Scioperi di due ore al giorno

1.300 dipendenti della SITEL di Salerno hanno sfilato nella mattinata da Mercetello a piazza Amendola per recarsi in prefettura per protestare contro la direzione dell'azienda che da due mesi non paga il salario. I manifestanti della SITEL, un'azienda di impiantistica con 1.300 operai in tutta Italia, si trovano, per un assurdo atteggiamento della direzione, in una situazione molto seria poiché, oltre a non ricevere il salario, non godono nemmeno della cassa integrazione come gli altri operai, poiché sono considerati «non addetti alla produzione».

Dopo la manifestazione una delegazione guidata dal segretario provinciale della FLM Marco Scamporrino, si recò in prefettura dove il viceprefetto dottor Russo ha comunicato che la direzione dell'azienda pagherebbe il salario entro il 15 gennaio. Assolutamente priva di credibilità appare inoltre la giustificazione fornita dai dirigenti della SITEL ai sindacati e ai lavoratori per il mancato pagamento degli stipendi di novembre e dicembre. Secondo l'azienda, la SIP, che è la maggiore committente, non avrebbe fino a questo momento pagato i lavori eseguiti.

La giustificazione, come dicevamo, ci sembra priva di fondamento poiché la SITEL riceve dalla SIP prima di ogni lavoro non solo il materiale ma circa il 70% dell'intero appalto. Così ci troviamo di fronte ad un atteggiamento padronale che sembra un vero e proprio ricatto nei confronti dei 1.300 dipendenti.

Lavoratori, riuniti in assemblea, appena dopo l'incontro con il prefetto, hanno deciso di continuare la lotta con uno sciopero di 2 ore al giorno in attesa della riunione del coordinamento nazionale SITEL. In quella sede la vertenza per il mancato pagamento del salario verrà affiancata al discorso sulla cassa integrazione.

La vertenza di oggi tra i dipendenti della azienda per impanti telefonici mostra ancora una volta che ci troviamo di fronte ad un tentativo di scaricare sui lavoratori il costo della crisi, tentativo che non trova nessun motivo e nessuna giustificazione come a volte può apparire per alcune aziende.

A tutti è noto che la SIP in questi momenti è in piena espansione e a trarre profitto di questa espansione trovano in prima linea la SITEL, che è una delle maggiori imprese di impiantistica in Italia.

CF e CFC domani a Salerno
E' convocato per domani, venerdì 7, alle ore 17.30 in federazione, il Comitato federale e la Commissione federale di controllo per discutere il seguente ordine del giorno: Impostazione dei congressi regionali e convocazione congresso provinciale. Terrà la relazione introduttiva il compagno Paolo Nicchia, segretario della Federazione. Cadrà il compagno Giuseppe Capobianco, della segreteria regionale.

Dal pretore di Cava dei Tirreni

Decretato lo sgombero della Ceramica Pisapia

Cava dei Tirreni. 5. Con una incredibile e spudorata decisione il pretore di Cava dei Tirreni, Pio Ferrero ha emesso stamane il decreto di sgombero della ceramica Pisapia recata da oltre 4 mesi dalla maestranza.

La vertenza fra il lavoratore della Pisapia e i padroni della fabbrica si trascina ormai da 4 mesi con la solidarietà di tutte le forze politiche e sindacali della città metesana. Alla origine della vertenza c'è l'arroganza di un padrone che di fronte alla richiesta dei lavoratori, che chiedevano il rispetto del contratto nazionale e la fine del sottopagamento, aveva risposto con la chiusura della azienda. Per oltre 10 anni alla ceramica Pisapia le maestranze hanno lavorato in condizioni di fame: il salario medio di un lavoratore specializzato, fino a 4 mesi fa, non superava le 90 mila lire al mese.

La decisione adottata oggi dal pretore di Cava dei Tirreni suona pertanto come una scelta grave e non tiene conto che il fattore in atto è un procedimento davanti alla magistratura del lavoro col quale gli operai chiedono

Dal gruppo PCI

Interrogazione alla Regione per la Zerbinati di Caserta

I consiglieri regionali comunisti Del Prete e Barra hanno rivolto un'interrogazione all'assessore al lavoro levoli sulla situazione della fabbrica Zerbinati di Caserta.

«Questa fabbrica — si afferma nell'interrogazione — da circa 23 anni, operando nel settore della carpenteria meccanica, grazie alla notevole qualificazione dei suoi 230 dipendenti, ha raggiunto livelli ragguardevoli di espansione produttiva e tecnica. La necessità di procedere ad una conversione del reparto di carpenteria meccanica, per difficoltà di mercato, a fronte dell'espansione del reparto per costruzioni ferroviarie, non giustifica questo ulteriore attacco all'economia ed alle strutture produttive della nostra regione.

In particolare — continua l'interrogazione — si chiede di conoscere gli impegni assunti dalla direzione aziendale in sede di discussione presso l'Assessorato al Lavoro della Regione.

Per rispondere e attuare la linea politica del partito comunista ai problemi della salvaguardia, della qualificazione e dell'assetto sociale dei beni culturali e ambientali della Campania, il segretario regionale, Paolo Nicchia, ha presieduto dal convegno indetto dalla commissione culturale della federazione del PCI di Napoli.

La relazione introduttiva, svolta da Francesco La Regina, ha posto l'accento sui punti fondamentali del piano positivo di una battaglia da cui far emergere una chiarezza di carattere sociale e produttivo dei beni culturali e ambientali: la definitiva assunzione del patrimonio storico-artistico e naturale nei processi di sviluppo ed assetto del territorio. La relazione ha sottolineato la ricchezza di una programmazione culturale del territorio, secondo un progetto che sia capace di non limitarsi ad un problema di tutela, ma di integrare gli obiettivi validi delle regioni di La Regina, in rapporto alla situazione specifica in cui si trovano Napoli e la Campania, su cui si sono incentrati i molti interventi successivi sino a passare dalla necessità di unificare il rapporto di collaborazione tra tutti gli enti

Assicurazioni dell'assessore Cappello

Presto in giunta la nuova legge per l'ESA

Incontro fra i rappresentanti di categoria e l'assessore all'agricoltura - I nuovi compiti dell'ente

Il disegno di legge regionale per l'attuazione della legge quadro nazionale n. 386 è stato al centro di un incontro fra l'assessore regionale all'Agricoltura, on. Daniele Cappello, e i rappresentanti delle organizzazioni professionali sindacali del settore agricolo.

L'assessore Cappello ha illustrato ai convenuti il proprio disegno di legge regionale ed ha posto l'accento sulle innovazioni che esso comporta rispetto al precedente testo approvato dal Consiglio regionale.

Michele Palandra nuovo consigliere comunale ad Ariano Irpino

Da sette Comuni una proposta di legge regionale

UN RUOLO NUOVO E DIVERSO PER LE COMUNITA' MONTANE

L'iniziativa nasce da amministrazioni di sinistra - Come rapportarsi con l'istituto regionale - Come si articola la bozza

Le amministrazioni di sinistra di Bisacce, Barnoli Irpino, S. Andrea di Conza, Baiano, Carite, Lacedonia e Scamporrino hanno elaborato ed approvato una proposta di legge per la modifica della legge regionale istituita dei comuni montane, che dovrebbe essere discussa e fatta propria dal consiglio regionale.

L'esperienza fatta durante questo primo periodo di vita della comunità montana, ormai alla fase conclusiva della discussione degli statuti e apparsa di particolare interesse politico, quanto ha portato alla definizione di un ente «nuovo» come strutture, poteri, caratteristiche, alla cui nascita le forze di sinistra hanno legato la possibilità di un rinnovamento profondo dei metodi di intervento pubblico nelle zone montane.

La loro battaglia politica si è svolta con le resistenze opposte dalla DC sulla fase di mesadamento che in quella del varo degli statuti provinciali, per non parlare di dibattiti qualificanti, attorno ai «capologhi». E' apparsa chiara la volontà della DC — in questo lavoro

Michele Palandra nuovo consigliere comunale ad Ariano Irpino

Da sette Comuni una proposta di legge regionale

UN RUOLO NUOVO E DIVERSO PER LE COMUNITA' MONTANE

L'iniziativa nasce da amministrazioni di sinistra - Come rapportarsi con l'istituto regionale - Come si articola la bozza

Le amministrazioni di sinistra di Bisacce, Barnoli Irpino, S. Andrea di Conza, Baiano, Carite, Lacedonia e Scamporrino hanno elaborato ed approvato una proposta di legge per la modifica della legge regionale istituita dei comuni montane, che dovrebbe essere discussa e fatta propria dal consiglio regionale.

Gino Anzalone

Convegno sull'uso sociale delle strutture dell'ambiente cittadino

Beni culturali: non solo restauri

L'introduzione di Francesco La Regina - Un animato dibattito - Le esaurienti conclusioni del compagno Carandini

Per rispondere e attuare la linea politica del partito comunista ai problemi della salvaguardia, della qualificazione e dell'assetto sociale dei beni culturali e ambientali della Campania, il segretario regionale, Paolo Nicchia, ha presieduto dal convegno indetto dalla commissione culturale della federazione del PCI di Napoli.

La relazione introduttiva, svolta da Francesco La Regina, ha posto l'accento sui punti fondamentali del piano positivo di una battaglia da cui far emergere una chiarezza di carattere sociale e produttivo dei beni culturali e ambientali: la definitiva assunzione del patrimonio storico-artistico e naturale nei processi di sviluppo ed assetto del territorio.

Beni culturali: non solo restauri

Beni culturali: non solo restauri

L'introduzione di Francesco La Regina - Un animato dibattito - Le esaurienti conclusioni del compagno Carandini

Per rispondere e attuare la linea politica del partito comunista ai problemi della salvaguardia, della qualificazione e dell'assetto sociale dei beni culturali e ambientali della Campania, il segretario regionale, Paolo Nicchia, ha presieduto dal convegno indetto dalla commissione culturale della federazione del PCI di Napoli.

La relazione introduttiva, svolta da Francesco La Regina, ha posto l'accento sui punti fondamentali del piano positivo di una battaglia da cui far emergere una chiarezza di carattere sociale e produttivo dei beni culturali e ambientali: la definitiva assunzione del patrimonio storico-artistico e naturale nei processi di sviluppo ed assetto del territorio.

Per rispondere e attuare la linea politica del partito comunista ai problemi della salvaguardia, della qualificazione e dell'assetto sociale dei beni culturali e ambientali della Campania, il segretario regionale, Paolo Nicchia, ha presieduto dal convegno indetto dalla commissione culturale della federazione del PCI di Napoli.

La relazione introduttiva, svolta da Francesco La Regina, ha posto l'accento sui punti fondamentali del piano positivo di una battaglia da cui far emergere una chiarezza di carattere sociale e produttivo dei beni culturali e ambientali: la definitiva assunzione del patrimonio storico-artistico e naturale nei processi di sviluppo ed assetto del territorio.

SCHERMI E RIBALTE

TEATRI

CILEA (Via San Domenico 6, C. Europa - Tel. 655.848) - 24.15.00. Spia Rossina e Lupo. C'è un presentimento: «Non tutti i mesi vengono al pettine» di Puccini.

DUEMILA (Via N. Orla, 47) - 24.15.00. Dalte ore 15 in un spettacolo di teatro: «Miracolo e Natale».

SANLUIGIO (Via San Pasquale 4, Chiaia - Tel. 405.000) - 24.15.00. Spia Rossina e Lupo. C'è un presentimento: «Non tutti i mesi vengono al pettine» di Puccini.

MARGHERITA (Galleria Umberto I) - 24.15.00. Spia Rossina e Lupo. C'è un presentimento: «Non tutti i mesi vengono al pettine» di Puccini.

POLITEAMA (Tel. 401.643) - 24.15.00. Spia Rossina e Lupo. C'è un presentimento: «Non tutti i mesi vengono al pettine» di Puccini.

SAN CARLO (Via Vittorio Emanuele III - Tel. 415.029) - 24.15.00. Spia Rossina e Lupo. C'è un presentimento: «Non tutti i mesi vengono al pettine» di Puccini.

SAN FERDINANDO (Tel. 401.643) - 24.15.00. Spia Rossina e Lupo. C'è un presentimento: «Non tutti i mesi vengono al pettine» di Puccini.

SANNAZZANO (Via S. Maria) - 24.15.00. Spia Rossina e Lupo. C'è un presentimento: «Non tutti i mesi vengono al pettine» di Puccini.

CIRCOLI ARCI
ARCI-UISS LA PIETRA (Via La Pietra 189 - Bagnoli) - 24.15.00. Spia Rossina e Lupo. C'è un presentimento: «Non tutti i mesi vengono al pettine» di Puccini.

ALTE VISIONI

AMEDUO (Via Martucci, 63 - Tel. 660.266) - 24.15.00. Spia Rossina e Lupo. C'è un presentimento: «Non tutti i mesi vengono al pettine» di Puccini.

AMERICA (Via Martucci, 63 - Tel. 660.266) - 24.15.00. Spia Rossina e Lupo. C'è un presentimento: «Non tutti i mesi vengono al pettine» di Puccini.

ASTORIA (S. Maria) - 24.15.00. Spia Rossina e Lupo. C'è un presentimento: «Non tutti i mesi vengono al pettine» di Puccini.

ASTRA (Via Mezzocannone, 109 - Tel. 321.984) - 24.15.00. Spia Rossina e Lupo. C'è un presentimento: «Non tutti i mesi vengono al pettine» di Puccini.

CIRCOLO ARCI SOCCAVO (Via S. Maria) - 24.15.00. Spia Rossina e Lupo. C'è un presentimento: «Non tutti i mesi vengono al pettine» di Puccini.

CIRCOLO ARCI VILLAGGIO VESUVIANO (S. Giuseppe Vesuviano) - 24.15.00. Spia Rossina e Lupo. C'è un presentimento: «Non tutti i mesi vengono al pettine» di Puccini.

CIRCOLO ARCI TORRE DEL GRECO (Via S. Maria) - 24.15.00. Spia Rossina e Lupo. C'è un presentimento: «Non tutti i mesi vengono al pettine» di Puccini.

CINEMA OFF D'ESSAI
CINECLUB EUCALIPTO (Via Port'Alba n. 30) - 24.15.00. Spia Rossina e Lupo. C'è un presentimento: «Non tutti i mesi vengono al pettine» di Puccini.

EMASSY (Via E. De Muro - Tel. 377.045) - 24.15.00. Spia Rossina e Lupo. C'è un presentimento: «Non tutti i mesi vengono al pettine» di Puccini.

PRIME VISIONI

ABADIA (Via Pasquale, 35 - S. Stadio) - 24.15.00. Spia Rossina e Lupo. C'è un presentimento: «Non tutti i mesi vengono al pettine» di Puccini.

ACACIA (Via S. Maria) - 24.15.00. Spia Rossina e Lupo. C'è un presentimento: «Non tutti i mesi vengono al pettine» di Puccini.

ALCANTARA (Via S. Maria) - 24.15.00. Spia Rossina e Lupo. C'è un presentimento: «Non tutti i mesi vengono al pettine» di Puccini.

ALCANTARA (Via S. Maria) - 24.15.00. Spia Rossina e Lupo. C'è un presentimento: «Non tutti i mesi vengono al pettine» di Puccini.

ALCANTARA (Via S. Maria) - 24.15.00. Spia Rossina e Lupo. C'è un presentimento: «Non tutti i mesi vengono al pettine» di Puccini.

ALCANTARA (Via S. Maria) - 24.15.00. Spia Rossina e Lupo. C'è un presentimento: «Non tutti i mesi vengono al pettine» di Puccini.

ALCANTARA (Via S. Maria) - 24.15.00. Spia Rossina e Lupo. C'è un presentimento: «Non tutti i mesi vengono al pettine» di Puccini.

ALCANTARA (Via S. Maria) - 24.15.00. Spia Rossina e Lupo. C'è un presentimento: «Non tutti i mesi vengono al pettine» di Puccini.

ALCANTARA (Via S. Maria) - 24.15.00. Spia Rossina e Lupo. C'è un presentimento: «Non tutti i mesi vengono al pettine» di Puccini.

ALCANTARA (Via S. Maria) - 24.15.00. Spia Rossina e Lupo. C'è un presentimento: «Non tutti i mesi vengono al pettine» di Puccini.

ALCANTARA (Via S. Maria) - 24.15.00. Spia Rossina e Lupo. C'è un presentimento: «Non tutti i mesi vengono al pettine» di Puccini.

ALCANTARA (Via S. Maria) - 24.15.00. Spia Rossina e Lupo. C'è un presentimento: «Non tutti i mesi vengono al pettine» di Puccini.

ALCANTARA (Via S. Maria) - 24.15.00. Spia Rossina e Lupo. C'è un presentimento: «Non tutti i mesi vengono al pettine» di Puccini.

ALCANTARA (Via S. Maria) - 24.15.00. Spia Rossina e Lupo. C'è un presentimento: «Non tutti i mesi vengono al pettine» di Puccini.

ALCANTARA (Via S. Maria) - 24.15.00. Spia Rossina e Lupo. C'è un presentimento: «Non tutti i mesi vengono al pettine» di Puccini.

ALCANTARA (Via S. Maria) - 24.15.00. Spia Rossina e Lupo. C'è un presentimento: «Non tutti i mesi vengono al pettine» di Puccini.

ALCANTARA (Via S. Maria) - 24.15.00. Spia Rossina e Lupo. C'è un presentimento: «Non tutti i mesi vengono al pettine» di Puccini.

ALCANTARA (Via S. Maria) - 24.15.00. Spia Rossina e Lupo. C'è un presentimento: «Non tutti i mesi vengono al pettine» di Puccini.

organi elettronici
dimostrazioni e vendite
Elettrotecnica Meridionale videomille 67

MAGAZZINI DEL POPOLO s.r.l.
Corso Garibaldi, 327-330 - NAPOLI
ABBIGLIAMENTO UOMO DONNA
da lunedì 10 gennaio
Saldi per fine stagione

AZIENDA MUNICIPALIZZATA CENTRALE DEL LATTE NAPOLI

Questa azienda avverte i consumatori che è in vendita presso i consueti esercenti anche

LATTE INTERO A LUNGA CONSERVAZIONE

In busta tetrapak da mezzo litro di colore bleu al prezzo di lire 380 al litro.

CAMPAGNA ACQUA CALDA
SCALDA ACQUA Istantaneo da 300 Lt./ORA
TRIPLEX Idrogas

E' SICURO AL 100 PER 100
L'uscita del gas avviene solo se la fiamma è accesa
DI FACILE E COMODO USO
Non occorrono fiammiferi: basta premere un bottone e lo scaldacqua è pronto per l'uso
PER MONTARLO IN CASA VOSTRA BASTANO SOLO 10.000 LIRE IN CONTANTI
il resto Vi sarà addebitato sulla bolletta del gas senza alcuna maggiorazione

Telefonate al 40.74.13 o 39.94.76
VILUPPO GAS-NAPOLI
Via Alabardieri, 38
Piazza degli Martiri